

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE FINALE

A.S. 2023/2024

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	BIOLOGIA	2A	2	LINEAMENTI DI BIOLOGIA A. MONDADORI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Comprensione graduale delle caratteristiche peculiari del fenomeno vita.
- Acquisizione di alcune conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della Biologia.
- Acquisizione di determinate conoscenze sulla specie umana nell'ambito dell'anatomia, della fisiologia e della patologia.
- Sviluppare un rapporto positivo con il proprio corpo.
- Introduzione all'uso di espressioni scientifiche proprie della Biologia.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le Competenze disciplinari cognitive specifiche delle singole unità didattiche sono riportate nelle tabelle allegate. Vengono invece qui riportate quelle trasversali a tutti i contenuti e che quindi ogni unità didattica si propone di raggiungere:

- saper rilevare, descrivere, rappresentare e spiegare le caratteristiche fondamentali dei viventi ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organismo ed ecosistema;
- spiegare ed usare autonomamente i termini specifici della biologia;
- saper descrivere il rapporto tra strutture e funzioni nei diversi livelli di organizzazione;

- saper descrivere i caratteri distintivi della specie umana;
- saper individuare i più semplici meccanismi di regolazione omeostatica e riconoscere la differenza tra salute e malattia;
- saper individuare le interazioni tra mondo vivente e non vivente anche con riferimento all'intervento umano e valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico e ambientale.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive

- Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.
- Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia.
- Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti.
- Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato.
- Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.

Competenze di tipo comportamentale

- Promuovere pratiche inclusive.
- Imparare a lavorare all'interno del gruppo.
- Rispettare le norme del regolamento scolastico.
- Interessarsi e partecipare alle attività proposte.
- Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze.
- Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurricolari.

Competenze dell'area dell'autonomia

- mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.
- Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato.
- Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato.
- Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).

Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.

Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.

Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.

Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 Origine ed evoluzione della vita	Concetto di energia e materia. Le unità di misura e le equivalenze. La notazione scientifica e gli ordini di grandezza.	U.D1 - Teorie sull'origine della vita <i>Approfondimento: orologio della vita -.evoluzione della vita complessa e le ere geologiche.</i> U.D.2 - Diversità, nutrizione ed evoluzione della vita microscopica. <i>Approfondimento su organismi chemiotrofi dei fondali oceanici.</i> U.D.3 - Le caratteristiche dei viventi e la gerarchia nelle scienze biologiche. <u>Il ciclo della materia e dell'energia: organismi autotrofi ed eterotrofi</u> U.D.4 - Il metodo scientifico.	Saper orientarsi temporalmente nella storia della vita sulla terra. Saper riconoscere un organismo in base al suo metodo di nutrizione Saper schematizzare le fasi del metodo scientifico.	Individuare questioni che possono essere indagate in modo scientifico riconoscere le caratteristiche essenziali della ricerca scientifica.

		Ordini di grandezza nella biologia e Microscopia: ottica, elettronica e a forza atomica.		
N.2 Le Biomolecole	Elementi di chimica: atomi, elementi, composti e ioni. La caloria.	<p>U.D.1 - Atomi, molecole polari e apolari, legami chimici. Molecole organiche, l'acqua e aspetti generali sulle biomolecole. <u>Il metano e gli idrocarburi significato biologico dei combustibili fossili</u></p> <p>U.D.2 – Caratteristiche generali e ruolo biologico di carboidrati e Lipidi principali <i>Approfondimento su nutrizione: i danni da steroidi, dolcificanti ipocalorici.</i></p> <p>U.D.3 - Caratteristiche generali e ruolo biologico di proteine e acidi nucleici principali. <i>Approfondimento sulle malattie causate dall'errato ripiegamento proteico.</i></p> <p><i>Laboratorio - Estrazione del DNA dalla frutta</i></p>	<p>Saper schematizzare il legame ionico, covalente e idrogeno.</p> <p>Saper riconoscere e riprodurre formule di biomolecole</p> <p>Saper distinguere la biomolecola predominante in un alimento.</p>	Leggere e comprendere le etichette nutrizionali degli alimenti e di altri prodotti, valutando rischi e benefici.
N.3 La cellula, scambi e energia.	Apprendimenti dei moduli precedenti	<p>U.D.1 - Varietà cellulari: forme e dimensioni. Procarioti, eucarioti animali e vegetali.</p> <p>U.D.2 - La membrana cellulare e gli scambi con l'esterno.</p> <p>U.D.3 - Il citoplasma e gli organuli interni: struttura e funzione.</p> <p>U.D.4 - Mitochondri e cloroplasti; l'ATP, gli scambi energetici della cellula: cenni su anabolismo e catabolismo cellulare.(respirazione, fermentazione e fotosintesi)</p> <p><u>Fotosintesi e respirazione cellulare, l'origine chimica e biologica delle fonti energetiche attuali</u></p> <p><i>Laboratorio – Estrazione ed individuazione dei pigmenti fotosintetici</i></p>	<p>Saper riconoscere i tipi cellulari e gli organuli su fotografie, disegni e schemi.</p> <p>Saper schematizzare le principali reazioni chimiche studiate.</p> <p>rappresentare con schemi i cicli della materia.</p>	Riconoscere in quanto appreso i riferimenti legati alla realtà: come siamo fatti, quello che è attorno a noi.

N.4 I VIRUS e le epidemie	Apprendimenti dei moduli precedenti	U.D.1 – struttura e diversità dei virus. U.D.2 – meccanismi di funzionamento e relazione con i processi evolutivi (salto di specie) U.D.3 – Epidemie e pandemie: storia recente, fattori che ne influenzano lo sviluppo e l'andamento <i>Approfondimento: I coronavirus e la pandemia, prospettive future</i> <i>Laboratorio: misura del pH delle soluzioni utilizzando gli antociani del cavolo rosso (succo)</i>	Rappresentare con schemi la struttura e i meccanismi di funzionamento. Saper leggere scientificamente i dati e i grafici epidemici.	Riconoscere la complessità e l'interconnessione delle interazioni tra organismi e ambiente. Tradurre quanto appreso in comportamenti e abitudini in linea con il benessere comune.
------------------------------	-------------------------------------	--	--	---

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale • CLIL 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (2 a quadrimestre). • Attività laboratoriali (almeno 1 a quadrimestre se possibile) 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.
VERIFICHE E VALUTAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa e in itinere: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte. • Valutazione delle verifiche finali contestualizzate di ogni attività didattica: prova orale e semi-strutturata, relazione delle attività di laboratorio, valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta). 			

La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.

Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa, la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE FINALE

A.S. 2023 /2024

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	CHIMICA	2A	2	SCOPRIRE LA CHIMICA - SECONDA EDIZIONE ZANICHELLI EDITORE

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Essere in grado di impostare autonomamente, in maniera efficace e corretta, la risoluzione dei problemi inerenti agli ambiti disciplinari proposti, facendo sempre riferimento alla vita pratica e professionale.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Porsi con atteggiamento razionale, critico, e creativo nei confronti della realtà utilizzando gli strumenti acquisiti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le Competenze disciplinari cognitive specifiche delle singole unità didattiche sono riportati nelle tabelle allegate. Vengono invece qui riportate quelle trasversali a tutti i contenuti e che quindi ogni unità didattica si propone di raggiungere:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive

- Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.
- Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia.
- Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti.
- Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato.
- Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.

Competenze di tipo comportamentale

- Promuovere pratiche inclusive.
- Imparare a lavorare all'interno del gruppo.
- Rispettare le norme del regolamento scolastico.
- Interessarsi e partecipare alle attività proposte.
- Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze.
- Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurricolari.

Competenze dell'area dell'autonomia

- mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.
- Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato.
- Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato.
- Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).

Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.

Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.

Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.

Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Alle strategie didattiche adottate normalmente, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non sempre in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 La materia e le trasformazioni fisiche.	Calcolare una formula inversa. Le unità di misura e le equivalenze. Notazione scientifica. Significato fisico di massa, volume, densità e temperatura. Grandezze intensive ed estensive	U.D.1 Stati fisici della materia e i cambiamenti di stato. U.D.2 - Sistemi omogenei e eterogenei. Sostanze pure e miscugli. U.D.3 - La solubilità; la concentrazione delle soluzioni: concentrazioni percentuali e la densità. U.D.4 - Metodi di separazione dei miscugli. <i>Approfondimento: le tabelle alcoleliche.</i> <i>Laboratorio:</i> - <i>Il metodo scientifico e il trattamento dei dati attraverso la misura sperimentale della densità di minerali e rocce (1° quadrimestre)</i> - <i>Arcobaleno in provetta / la chimica dell'estintore a CO₂ (2° quadrimestre)</i>	Saper distinguere nella realtà le sostanze pure dai miscugli. Saper distinguere nella realtà i miscugli omogenei da quelli eterogenei. Saper calcolare la concentrazione di una soluzione. Saper utilizzare le strumentazioni di laboratorio per eseguire le tecniche di separazione dei miscugli.	Applicare quanto appreso alle attività e gli oggetti della vita quotidiana. Saper leggere e capire la tabella alcolelica. Preparare e utilizzare soluzioni.

<p>N.2 Dalle trasformazioni chimiche alla teoria atomica</p>	<p>Le proporzioni. Le unità di misura e le equivalenze. Notazione scientifica. Significato fisico di massa, volume, densità e temperatura. Grandezze intensive ed estensive</p>	<p>U.D.1 - Differenza tra trasformazioni chimiche e fisiche. Composti e elementi. U.D.2 - La nascita della moderna teoria atomica. Leggi ponderali della chimica. U.D.3 - Modello atomico di Dalton. U.D.4 - Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni. <u>Combustibili fossili, significato chimico, struttura ed energia dei legami chimici covalente e ionico</u> <u>Laboratorio: serpente di fuoco e polimerizzazione del carbonio</u> <u>Laboratorio: misura del pH di soluzioni di uso comune attraverso il succo del cavolo rosso (antociani)</u></p>	<p>Saper distinguere una trasformazione fisica da una trasformazione chimica. Saper applicare le leggi ponderali a problemi pratici. Saper riconoscere la presenza di reazioni chimiche a partire dagli effetti macroscopici.</p>	<p>Saper applicare quanto appreso facendo riferimento ad altri ambiti della vita quotidiana, ad esempio in cucina. Spiegare le proprietà macroscopiche delle trasformazioni chimiche mediante il modello molecolare della materia.</p>
<p>N.3 Stechiometria e calcoli con le moli</p>	<p>Tutti i prerequisiti dei moduli precedenti</p>	<p>U.D.1 - Massa atomica e massa molecolare. U.D.2 - La mole, massa molare e costante di Avogadro.</p>	<p>Saper individuare il numero atomico e di massa sulla tavola periodica.</p>	<p>Spiegare le proprietà macroscopiche delle trasformazioni chimiche mediante il modello molecolare della materia.</p>
<p>N.4 I modelli atomici.</p>	<p>Energia, calore e lavoro. Tutti gli apprendimenti e i prerequisiti dei moduli precedenti</p>	<p>U.D.1 - La natura elettrica della materia. La scoperta delle particelle subatomiche. U.D.2 - <u>Le particelle fondamentali dell'atomo.</u> I modelli atomici di Thomson e Rutherford. <i>Approfondimento: gli acceleratori di particelle e la fisica delle particelle</i> U.D.3 - <u>Il numero atomico, trasformazioni del nucleo e radioattività.</u></p>	<p>Saper schematizzare l'evoluzione nella storia delle teorie atomiche. Saper riconoscere gli isotopi in base ai loro numeri caratteristici. Saper svolgere semplici esercizi con numero atomico e numero di massa.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza della complessità del mondo naturale. Comprendere il funzionamento base delle tecnologie atomiche.</p>

		<u>Approfondimento: l'energia nucleare e le tecnologie legate al decadimento radioattivo</u> U.D.4 – La doppia natura della luce, i fotoni e gli spettri di emissione <u>Fotoni ed effetto fotoelettrico, la base delle fonti energetiche solari</u> U.D.5 – L'atomo di Idrogeno secondo Bhor e l'elettrone secondo Scroedinger		
--	--	--	--	--

Le parti sottolineate riguardano la programmazione di classe interdisciplinare relativa al GOAL 8.8 dell'agenda ONU 2030 – crescita sostenibile e lavoro dignitoso

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (2 a quadrimestre). • Attività laboratoriali (almeno 1 a quadrimestre se possibile). 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.
VERIFICHE E VALUTAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa e in itinere: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte. • Valutazione delle verifiche finali contestualizzate di ogni attività didattica: <ul style="list-style-type: none"> prova orale e semi-strutturata, relazione delle attività di laboratorio, valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta). <p>La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di</p>			

eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.

Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa , la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL"**

Via della Polveriera n.28 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06 121126020

✉ RMIS04600D@istruzione.it PEC: rmis04600d@pec.istruzione.it

Sito internet www.istitutostendhal.edu.it

ISTITUTO TECNICO
PER IL TURISMO
"BENEDETTO CROCE"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"GUIDO BACCELLI"

ISTITUTO PER I SERVIZI DI
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA "L. CAPPANNARI"

A. S. 2023 /2024

CLASSE: 2A - AFM

DOCENTE: *Federica Di Luca* dal 9 maggio 2024

Testo adottato: ECONOMIA AZIENDALE IN PRATICA AFM-TURISMO / VOLUME 1°BN - ED 2021 , BANDERALI FABIO

**PROGRAMMA SVOLTO
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**

1 Il calcolo finanziario

- 1.1 l'interesse: definizione, formule dirette e inverse
- 1.2 interesse di dilazione
- 1.3 interesse di mora
- 1.4 gli interessi bancari
- 1.5 lo sconto commerciale
- 1.6 lo sconto mercantile
- 1.7 l'unificazione dei capitali: scadenza comune e scadenza adeguata

2 Gli strumenti di regolamento

- 2.1 le banche e il sistema finanziario
- 2.2 caratteristiche dei titoli di credito
- 2.3 L'assegno bancario:
 - 2.3.1 definizione
 - 2.3.2 elementi essenziali
 - 2.3.3 trasferimento
- 2.4 l'assegno circolare

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL" CIVITAVECCHIA
Via della Polveriera n.28 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06121126020

✉ RMIS04600D@istruzione.it Sito internet www.istitutostendhal.edu.it

ISTITUTO TECNICO
PER IL TURISMO
"BENEDETTO CROCE"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"GUIDO BACCELLI"

ISTITUTO PER I SERVIZI DI
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA
"LUCIO CAPPANNARI"

Classe 2A AFM

GEOGRAFIA

Testo: S. Bianchi et al. –Obiettivo Terra – ed. De Agostini

MODULO 1: AMBIENTI NATURALI: PROBLEMI E SOLUZIONI

Il Clima e il tempo meteorologico. I fattori che influenzano il clima. Gli elementi climatici: umidità, temperatura e pressione atmosferica. Il climatogramma: lettura e costruzione. I climi della Terra.

MODULO 2: LE RISORSE NATURALI

Risorse ambientali: acqua dolce e impronta idrica, suolo e vegetazione.

Le risorse minerarie: metalli, non metalli e semimetalli, distribuzione ed importanza economico-tecnologica.

Energie non rinnovabili: combustibili fossili e distribuzione, energia nucleare.

Energie rinnovabili: idrica, eolica, solare, biomassa e geotermica.

MODULO 3: ECONOMIA E DIRITTI NEL MONDO

Differenze sociali e di reddito. Libertà di informazione. Istruzione e lavoro giovanile. La globalizzazione, indice di KOF.

L'ONU e le disuguaglianze: agenzia per lo sviluppo, l'UNDP e l'ISU; agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Sviluppo e diritti: dichiarazione universale dei diritti umani, le generazioni dei diritti, i diritti delle donne e il diritto alla salute. Le ONG e la cooperazione internazionale.

La cultura globale: modelli culturali e UNESCO.

Settori economici.

MODULO 4: MACROREGIONI MONDIALI

Asia: territorio e climi, popoli, culture e insediamenti, economia e società.

Asia Occidentale (Medio Oriente).

Il docente

Prof. Michele Intartaglia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE.
“STENDHAL”
Via della Polveriera, 2 00053 Civitavecchia (RM)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DIDATTICO FINALE SVOLTO

“Informatica di base”

Classe: 2° A AFM (ITE BACCELLI)
Docente: Prof. Stefano De Crescenzo

STRUTTURA FISICA DEL COMPUTER

- L' *hardware*
- La scheda madre
- CPU, unità aritmetico logica e unità di controllo (ALU e CU)
- Memoria R.A.M
- Memoria R.O.M.,
- Periferiche di input, output e I/O
- Memorie di massa.
- La codifica dei dati: il linguaggio binario.

SOFTWARE DI BASE (*WINDOWS*)

- Gli elementi del desktop
- Le icone
- File e cartelle
- Gestione dei files
- Il concetto di multitasking
- La barra delle applicazioni

L'APPLICATIVO MICROSOFT WORD

- L'ambiente di lavoro di Microsoft Word
- Selezione e formattazione del testo
- Elaborazione del testo
- Inserire il formato Capolettera
- Creare un titolo con WordArt
- Inserimento di una Clipart
- Creare una Casella di testo
- Creare un indice e un sommario
- Inserimento di oggetti
- Tabelle
- Modificare l'allineamento di un testo
- Elenchi puntati e numerati, Intestazione a piè di pagina
- Stampa unione

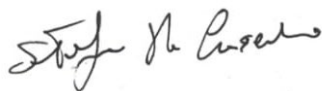
LA PRODUZIONE DI PRESENTAZIONI CON MICROSOFT POWERPOINT

- L'ambiente di lavoro di Microsoft PowerPoint
- Inserimento di testo e immagini
- Gestione di transizioni e animazioni
- Grafici, schemi e sfondi
- I collegamenti ipertestuali
- La presentazione

IL FOGLIO ELETTRONICO EXCEL

- Prime operazioni con Excel
- Modificare i dati in un foglio di lavoro
- La formattazione dei dati
- I calcoli elementari
- Le formule
- I riferimenti relativi, misti e assoluti
- La funzione somma
- La funzione media
- La funzione se

Docente
Stefano De Crescenzo
29 maggio, 24





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL" CIVITAVECCHIA

Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06121126020 fax 0766 501672

✉ RMIS04600D@istruzione.it Sito internet www.istitutostendhal.edu.it

		ISTITUTO PER I SERVIZI DI
ISTITUTO TECNICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	ENOGASTRONOMIA E
PER IL TURISMO	Amministrazione, Finanza e Marketing	OSPITALITA'
"BENEDETTO CROCE"	"GUIDO BACCELLI"	ALBERGHIERA
		"LUCIO CAPPANNARI"

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

A.S. 2023-2024

CLASSE II A – ITE "BACCELLI"

Prof.ssa Paola Rotondo

LIBRI DI TESTO: M. SENSINI, A TUTTO CAMPO/VOLUME A – GRAMMATICA E LESSICO + VOLUME B/SCRITTURA E TESTI, A. MONDADORI SCUOLA

S. BRENNÀ – D. DACCÒ, PREFERISCO LEGGERE/ANTOLOGIA PER IL PRIMO BIENNIO, EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI

L. CAVADINI – L. DE MARTIN – A. PIANIGIANI, VEDERE LE STORIE/LEGGERE E COMPRENDERE CON IL WRITING AND READING WORKSHOP, EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

GRAMMATICA

Sintassi della frase semplice.

La frase semplice o proposizione: definizione. La frase minima o nucleare: definizione e tipi (a zero, uno, due, tre, quattro argomenti). L'espansione della frase minima.

Gli elementi essenziali della proposizione: soggetto e predicato. Il soggetto: il gruppo del soggetto; il soggetto partitivo; il posto del soggetto; soggetto sottinteso o mancante. Il

predicato verbale. Il predicato nominale: con il verbo essere seguito da un aggettivo o da un nome; con i verbi copulativi e il predicativo del soggetto.

L'attributo e l'apposizione.

I complementi: forma e posizione; classificazione. Il complemento oggetto e il predicativo dell'oggetto; il c.o. partitivo. I complementi indiretti: il c. di specificazione; partitivo; di termine; d'agente/causa efficiente; di causa; di fine/scopo; di mezzo/strumento; di modo/maniera; di compagnia/unione; di luogo, di tempo.

Sintassi della frase complessa.

La frase complessa o periodo: definizione. La struttura del periodo: proposizioni principali, coordinate e subordinate.

La proposizione principale: definizione. Vari tipi di proposizione principale: informativa, volitiva, desiderativa, esclamativa, interrogativa.

La coordinazione o paratassi: definizione. Le diverse forme di coordinazione: per asindeto; per correlazione; per polisindeto. I vari tipi di proposizione coordinata: copulativa; disgiuntiva; avversativa; esplicativa; conclusiva; correlativa.

La subordinazione o ipotassi: definizione. Gradi della subordinazione. La forma delle proposizioni subordinate: esplicite e implicite. I vari tipi di subordinate: complete (la soggettiva, l'oggettiva, la dichiarativa, l'interrogativa indiretta). La proposizione relativa propria e impropria. Le subordinate circostanziali (la finale, la causale, la consecutiva).

LABORATORIO DI SCRITTURA

Il testo argomentativo: caratteristiche e struttura; le tecniche per avvalorare un argomento. Esercitazioni, in classe e casa, su tale tipologia.

EDUCAZIONE LETTERARIA

IL TESTO POETICO

L'aspetto metrico-ritmico: i versi; le figure metriche; l'accento ritmico e le pause; i tipi di versi; la rima; la strofa. I principali tipi di componimenti poetici: il sonetto. L'aspetto retorico-stilistico: le figure retoriche di suono, di ordine, di significato. L'aspetto lessicale e sintattico: denotazione e connotazione; parole chiave e campi semantici; registro stilistico; sintassi. Parafrasi e sintesi di un testo poetico. Lettura e analisi dei seguenti testi antologizzati:

V. Cardarelli, "*Gabbiani*", (Poesie)

G. Pascoli, "*Novembre*", (Myricae)

E. Montale, "*Merigiare pallido e assorto*", (Ossi di seppia)

U. Saba, "*Il fanciullo e l'averla*" (Il Canzoniere)

D. Menicanti, "*Estiva*", (Un nero d'ombra)

S. Penna, "*Sul molo il vento soffia forte*", (Appunti)

A. Pozzi, "*Pianura*", (Parole)

PERCORSO TEMATICO 'ABITARE LA TERRA'

E. Dickinson, "*Natura è tutto ciò che noi vediamo*", "*Bussava il vento*", "*Il mormorio d'un'ape*" (Poesie)

K. Un, "*La fila di formiche*", (Fiori d'un istante)

PERCORSO TEMATICO 'FOTOGRAFIE DAL NOVECENTO'

E. Montale "*A Liuba che parte*", (Le Occasioni)

G. Ungaretti, "*Veglia*", "*Fratelli*", "*San Martino del Carso*" (Il porto sepolto)

Civitavecchia, 04/06/2024

L'insegnante
Paola Rotondo

A handwritten signature in black ink, reading "Paola Rotondo". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the bottom.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL" CIVITAVECCHIA
Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)
Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06121126020 fax 0766 501672
✉ RMIS04600D@istruzione.it Sito internet www.iisadige.it

**ISTITUTO TECNICO
PER IL TURISMO
"BENEDETTO CROCE"**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"GUIDO BACCELLI"

**ISTITUTO PER I SERVIZI DI
ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
"LUCIO CAPPANNARI"**

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

**A.S. 2023-2024
CLASSE II A - ITE "BACCELLI"
Prof.ssa Paola Rotondo**

**LIBRO DI TESTO: A. TANCREDI – R. CHITARRINI, ORME NEL TEMPO,
VOLUME 2, D'ANNA**

RECUPERO ARGOMENTI DEL PRIMO ANNO

Le origini di Roma ed il periodo monarchico.

Crisi e tramonto dell'ordinamento repubblicano.

IL PRINCIPATO E I PRIMI SECOLI DELL'IMPERO

Ottaviano Augusto e la pacifica rivoluzione. La nascita del principato. Le riforme di Augusto: i prefetti; province, tributi e rete viaria. La riforma dell'esercito. La pace di Augusto: il controllo sui confini dell'Impero; la cultura al servizio del principe; la politica religiosa; la moralizzazione dei costumi.

L'Impero ereditario. La dinastia Giulio-Claudia: Tiberio, primo imperatore. Le stravaganze di Caligola. Claudio, schiavo dei liberti e delle donne. La tirannia di Nerone.

La dinastia Flavia. L'anno dei quattro imperatori. Vespasiano e la legittimazione del potere imperiale. Tito, un principe mite e benevolo. Domiziano, luci e ombre sull'ultimo dei Flavi. Il sistema dell'adozione e il secolo d'oro dell'Impero. Nerva e la scelta del suo successore. Traiano e la massima espansione dell'Impero. Adriano e l'idea dell'impero chiuso. Antonino "Pio". Marco Aurelio e Lucio Vero contro gli invasori. La fine del periodo aureo dell'Impero. L'Impero di Commodo. I pretoriani e la compravendita del titolo imperiale. Il ripristino dell'ereditarietà. La dinastia de Severi: Settimio Severo e il rafforzamento dell'esercito; l'Editto di Caracalla; Elagabalo e il tentativo di orientalizzazione dell'Impero; Severo Alessandro.

LA DISSOLUZIONE DELL'IMPERO IN EPOCA TARDOANTICA

L'anarchia militare. I Germani e l'Impero di Roma. Diocleziano e la divisione dell'Impero romano: la tetrarchia. Le altre riforme di Diocleziano. La successione e il crollo della tetrarchia. L'Impero e il cristianesimo. I Romani e gli dei "degli altri". Gesù di Nazareth e la rivoluzione cristiana. La diffusione del cristianesimo. I cristiani e la loro organizzazione. Da Costantino a Teodosio: l'Impero romano-cristiano. Costantino e la politica religiosa: l'Editto di Milano. Le dispute teologiche: il concilio di Nicea. Il trasferimento della capitale a Oriente. La riforma monetaria. La riforma amministrativa. La successione di Costantino: Giuliano l'Apostata. La politica di Teodosio: l'Editto di Tessalonica.

Civitavecchia, 04/06/2024

L'insegnante
Paola Rotondo



Lingua e cultura spagnola - Prof. ssa Hernández

– A.s. 2023-2024 –

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 2A AFAM Baccelli

- *Todo el mundo habla español*, vol. 1, Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, De Agostini scuola.

Unidad 6

Léxico:

Las acciones habituales y el tiempo libre

Funciones:

La hora, los horarios y los marcadores de frecuencia

Gramática:

- Verbos irregulares del presente de indicativo
- Demostrativos neutros (esto, eso, aquello)
- Preposición italiana *da* en español (variedades de uso)

Cultura:

Jóvenes atrapados en la red

Unidad 7

Léxico:

Ropa y complementos. Tejido, estampados y materiales. La tienda de ropa

Funciones:

Ir de compras/ hacer la compra. Pedir y dar opiniones

Gramática:

- El gerundio; estar + gerundio
- Preposiciones: a, en, de, con, desde...hasta, de...a, por/para, pedir/preguntar

Cultura: Vestir la tradición

Unidad 8

Léxico:

Las tiendas. Los alimentos. Adjetivos para hablar de la comida. Acciones y posiciones.

Funciones:

Hacer la compra.

Gramática:

- Pretérito Imperfecto
- Pretérito Perfecto
- Pretérito pluscuamperfecto
- Formación del participio
- Verbos con preposiciones
- Diferencia entre *desde* y *hace*

Unidad 9

Léxico:

Medios de transporte.

Verbos

Funciones:

Contar una historia

Gramática:

- Indefinido (verbos regulares e irregulares)
- Uso y marcadores temporales (todos los tiempos pasados)
- Correspondencia de los tiempos pasados (pretérito perfecto, imperfecto, indefinido y pluscuamperfecto)

Cultura:

Viajando sobre vías

Unidad 10**Léxico:**

Las profesiones, los establecimientos públicos, la mesa y el restaurante

Funciones:

Hablar de la profesión. Hacer planes y proyectos. Quedar con alguien.

Gramática:

- Hablar del futuro
- Perífrasis *ir*+infinitivo/ *pensar*+infinitivo
- Perífrasis verbales: *acabar de* +inf., *volver a* + inf., *soler* +inf., *estar a punto de* + inf.,
- *Quedar, quedarse, me queda*

Civitavecchia, 05/06/2024

Prof.ssa María de las Nieves Hernández